



Pos: 0016.0037.0001/2020/1

**OGGETTO: L.R. 2 Agosto 2017 n. 25, articoli 1 e 2 - L.R. 5 Agosto 1992 n. 34 e ss.mm.ii., articoli 15 e 30**

Comune di Petriolo

Variante parziale al PRG vigente per la realizzazione di un centro polifunzionale (area attrezzata per lo sport e aree per attrezzature comuni)

**Conferenza dei servizi decisoria del 24/02/2020**

**Contributo di competenza per la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS - art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Con riferimento alla variante in oggetto, dall'esame del rapporto preliminare e della documentazione trasmessa dal Comune pervenuta in data 7/2/2020 con prot. n. 2919 e prot. 3769 del 17/2/2020, preliminarmente si rileva che la presente variante al P.R.G. vigente interessa un'area nel comune di Petriolo, posta lungo via dell'Artigianato, identificata catastalmente al F. 6, pp. 51, 52, 397, 398, 87, 339, 341, della superficie di 42.800 mq.

Sinteticamente, le modifiche consistono nella modifica di un'area con destinazione:

- zona residenziale di completamento C\*/B1, art. 16 delle NTA;
- zona a verde di vicinato e per il gioco, art. 29 delle NTA;
- zona EP agricola di interesse paesistico, art. 23 delle NTA

in zona per attrezzature di cui all'art. 30 delle NTA del PRG, ovvero:

- FV2, verde pubblico attrezzato per lo sport
- FA1, attrezzature per l'istruzione dell'obbligo;
- FA2 da destinare ad attrezzature pubbliche o di interesse pubblico;

Nel "rapporto preliminare" si precisa che la percettività visuale della zona sarà salvaguardata poiché l'altezza dei fabbricati non ostacolerà la percezione del paesaggio collinare da via Cianfardone poiché i fabbricati presumibilmente verranno posizionati nella parte più a valle dell'area.

Nel rapporto si precisa inoltre che l'area è adeguatamente raggiungibile attraverso le attuali dotazioni stradali e che la trasformazione dell'area produrrà un effetto non significativo perché verranno utilizzati accorgimenti particolari per attenuare l'impatto dovuto alle nuove costruzioni prevedendo una piantumazione lungo le recinzioni.

Si ritiene che possano essere esclusi impatti significativi derivanti dall'attuazione della variante, a condizione che siano recepite le seguenti indicazioni e prescrizioni:

1. con riferimento alla matrice paesaggio, dovrà essere posta particolare attenzione nel posizionamento delle destinazioni d'uso specifiche e degli edifici che necessitano di maggiori altezze, collocandoli nella parte bassa del crinale, e nelle vicinanze degli edifici esistenti, come indicato nella planimetria contenuta nella Tav.3, mantenendo inoltre una fascia di rispetto maggiorata per la via Cianfardone a nord dell'area;
2. per quanto riguarda la matrice biodiversità, la prevista piantumazione delle aree lungo le recinzioni dovrà essere studiata anche in funzione delle indicazioni della REM;
3. per quanto riguarda l'acustica, si evidenzia che l'eventuale localizzazione di una struttura scolastica, ammessa dalle nuove destinazioni di variante, determinerebbe l'inserimento dell'area in classe I, per cui risulta necessaria una variazione del vigente Piano di zonizzazione acustica.

## II DIRIGENTE

Settore Territorio e Ambiente  
(Arch. Maurizio Scarpecci)